

MARIA GABRIELLA MARIANI

web sites: www.circuitomusica.it/mariani2013

fb pages: https://www.facebook.com/Maria-Gabriella-Mariani-273785296165683/?ref=br_rs

https://www.facebook.com/mariagabriella.mariani?ref=br_rs

contatti: marianimariagabriell@libero.it mobile: 0039 334 3193706 339 4092493

PRESENTAZIONE dei 2 brani del CD “**Pour jouer | Virtuoso Piano Works**”
(Da Vinci Classics, Osaka 2018) – **Maria Gabriella Mariani** (pianista e compositrice)

OLOGRAMMA - Tema, 17 variazioni e finale con improvvisazione (2014)

Il lungo sottotitolo ne fa una composizione divisibile in due parti: la prima parte consta di un tema, variazioni e finale; la seconda di un'improvvisazione di 24 minuti sui temi esposti e variati precedentemente. La Mariani, da bambina, prima di saper leggere le note, si divertiva a suonare esecuzioni estemporanee che attualmente diventano dei bis, su richiesta del pubblico. Dal punto di vista stilistico va ribadita la valenza ciclica della sua musica, come un fluire indistinto che prende varie forme e diverse caratterizzazioni, secondo un rapporto metro motivazionale con il contesto circostante. A posteriori, come in *Pour jouer* è possibile ravvisare delle atmosfere di ravelliana memoria, in questo secondo brano si scorge qualche motivo che sembra riecheggiare la tarantella e qualche tonalità mediterranea che riaffiora alla memoria dell'autrice in modo del tutto inconsapevole. Il titolo sta ad indicare l'intento di collegare ciascuna variazione a quella che la precede e in definitiva le une alle altre, soprattutto nella finale in cui, come in *Pour jouer*, ogni tema e/o variazione viene riproposto e integrato in un tessuto che tende al sinfonismo orchestrale. Il medesimo intento viene perseguito anche nell'improvvisazione, in cui i riferimenti ad un'impostazione tonale sono ancora più evidenti, probabilmente anche perché è più difficile ravvisare in un brano estemporaneo dei precisi parametri strutturali. Per l'autrice è stato un percorso assai complesso, in quanto in un certo senso obbligato dalle tematiche precedentemente esposte: in pratica la stessa improvvisazione vuole essere una sorta di macro variazione di tutte le variazioni. Ciascuna variazione non è che un fascio di luce laser che si va ad imprimere su una lastra, leggibile in diverse dimensioni, e la superficie della lastra sembra celare infinite profondità, una dentro l'altra, tutte multidimensionali. Il tema in do maggiore è semplice e breve, per prestarsi maggiormente ad una carrellata di variazioni che ne amplificano la portata e la pluralità delle caratterizzazioni. L'impianto diventa così orchestrale e questo determina un carattere virtuosistico che gradatamente permea tutta la composizione. In realtà non si tratta di un virtuosismo esplosivo e referenziale, ma solo dell'indubbia difficoltà di rendere al pianoforte la concezione orchestrale; per contro in più momenti il linguaggio espressivo si fa intimo, soffuso e scabro. Il brano può essere eseguito aggiungendo alla finale la chiusa originaria, oppure, prima della chiusa, creando estemporaneamente una conclusione che funge da variazione conclusiva, sorta di cadenza che però si va a collocare alla fine del brano. L'attinenza con il titolo è dettata dall'azione del fascio di luce laser che si va ad imprimere su una lastra rendendola leggibile in diverse dimensioni, proprio come queste variazioni, l'una collegata all'altra e tutte collegate tra loro.

POUR JOUER (2011) – Sonata dedicata ad Aldo Ciccolini

Composizione in tre tempi, apparentemente si presenta in forma di Sonata, ma in realtà se ne distacca, perché le tematiche proprie di ciascun movimento sono reiterate, spesso in forma di variazione. Questo brano, come la maggior parte delle musiche della Mariani, fa ampio uso della variazione, in senso estetico e filologico, al contempo. Pertanto si può parlare di un approccio multitematico reso in forma contrappuntistica. Come una sorta di campana gaussiana, ciascuna composizione raggiunge un punto agogico, che non sempre coincide con un tempo specifico; da quel momento in poi ogni tema viene riproposto, richiamato alla memoria, finché non si esaurisce e riporta l'intera struttura allo stato iniziale. In questo caso l'ultimo movimento si conclude con un motivo che lo riaggancia alla seconda pagina del primo tempo, e l'intera musica, oltre ad essere ciclica, diventa anche circolare. La scelta tonale non vuole indulgere ad un'impostazione melodica tout court, rappresenta semmai l'esigenza di comunicare oltre che di rappresentare un brano e deriva anche del fatto che spesso l'autrice è esecutrice dei suoi pezzi. Non si tratta di una cifra distintiva, né esclusiva. Per la Mariani l'impianto di base è una sorta di linguaggio su cui ferma le sue idee e di volta in volta intende scegliere quello che maggiormente caratterizza la sua composizione. La scelta del titolo è motivata anche dal rapporto che Aldo Ciccolini ha avuto con la Francia e l'autrice ha voluto giocare sulla molteplicità di significati e attinenze che la parola in sé

MARIA GABRIELLA MARIANI

web sites: www.circuitomusica.it/mariani2013

fb pages: https://www.facebook.com/Maria-Gabriella-Mariani-273785296165683/?ref=br_rs

https://www.facebook.com/mariagabriella.mariani?ref=br_rs

contatti: marianimariagabriell@libero.it mobile: 0039 334 3193706 339 4092493

può avere. Quanto alla dedica, Pour jouer non è musica a programma e quindi non rappresenta il ritratto di Ciccolini; diciamo piuttosto che quest'ultimo diventa uno spunto di riflessione sul complesso e intenso rapporto artistico intercorso con l'autrice.

Maria Gabriella Mariani



“Un talento estremamente interessante; molto artistica, il suo modo di suonare è così vario, mai prevedibile [...], amo il suo Scarbo [...] Le sue improvvisazione sono straordinarie” Martha Argerich

“Le sue musiche rivelano una natura creativa quanto mai impressionante confortata da doti pianistiche eccezionali caratterizzate da un dominio totale della tastiera e da una ricerca timbrica più unica che rara.” Aldo Ciccolini, quarta di copertina di *Consonanze Imperfette* (Zecchini, 2010) con allegato CD *Fun Tango*

“La musica di Maria Gabriella Mariani scorre con una consequenzialità priva di formalità scolastiche [...] Le composizioni non sono prive di una loro peculiare diversità [...] La sua musica potrebbe dichiarare la possibilità di una odierna creatività musicale [...]” Roberto De Simone, (dal saggio dedicatole nel 2014)

MARIA GABRIELLA MARIANI

web sites: www.circuitomusica.it/mariani2013

fb pages: https://www.facebook.com/Maria-Gabriella-Mariani-273785296165683/?ref=br_rs

https://www.facebook.com/mariagabriella.mariani?ref=br_rs

contatti: marianimariagabriell@libero.it mobile: 0039 334 3193706 339 4092493

“... Uno dei più titanici lavori pianistici che mi sia mai capitato di ascoltare nel mondo contemporaneo. Lontano da qualsiasi linguaggio se non il proprio, sono orgoglioso di presentare il nostro nuovo disco dal titolo "Pour Jouer", ovviamente musica, cuore e mani della formidabile Maria Gabriella Mariani.” Edmondo Filipini, musicologo e discografico Da Vinci Classics – Osaka

“Il risultato è traboccante e [...] stupendo” Huntley Dent, Fanfare 2018 – rec. CD Pour Jouer

“La performance di Mariani è eccezionale, tecnicamente imponente e di totale integrità musicale... un disco formidabile e tutti i pianofili dovrebbero ascoltarlo” Colin Clarke, 2018 - rec. CD Pour Jouer

“Pianista straordinaria [...] Il suo è un pianismo sontuoso. Incarna la figura del pianista - compositore e improvvisatore scomparsa dai primi del '900 e che era tipica dei grandi pianisti del passato [...]. Il caso della Mariani è diverso: le sue improvvisazioni non nascono dal bla la bla delle mani che trovano soluzioni, ma dallo stesso grembo della composizione. Gian Paolo Minardi, 2018 - presentazione del CD Pour jouer, Feltrinelli Parma

“Intensamente passionale [...] Strumenta bene [...] (un po' alla Rachmaninov e un po' alla Albeniz) e suona molto bene (il sottotitolo del disco è, giustamente, "Virtuoso Piano Works ") [...] Ed è autrice anche di romanzi e non ha timore di mettere la sua musica in relazione con idee extramusicali [...] Una personalità prorompente.” Piero Rattalino, 2018 - rec. CD Pour Jouer

“[---]Propone un modo di comporre in cui il dominio assoluto della tastiera si coniuga ad un'espressività nella quale non mancano i rimandi ad un pianismo di chiara matrice francese del Novecento. Pianismo che non cede alla tentazione di evidenziare un virtuosismo che non ritrovi riscontro nella sua dimensione costruttiva e che quindi è reso vivido e vitale da brillanti soluzioni costruttive che l'interrete plasma e padroneggia.” Andrea Bedetti, Audiophile 2018 - rec. CD Pour jouer

“Mi sono riconosciuto molte volte durante l'esecuzione di questo brano [Pour jouer], esecuzione magistrale che rivela una personalità, quella della M., davvero eccezionale, con mezzi pianistici straordinari, ed esprimo la mia emozione, tutta la mia commozione dopo aver sentito un'opera si monumentale dedicata a me” Aldo Ciccolini

(straordinaria testimonianza di Ciccolini in occasione dell'“Omaggio ad Aldo Ciccolini”, Napoli 2014

<https://www.facebook.com/mariagabriella.mariani/videos/1016032421746049/?i=70904073519446274>)

La pianista - **“Ho due lingue e tanti linguaggi.”** E' in questo modo che Maria Gabriella Mariani si definisce, e di fatto la musica e la scrittura narrativa, la prima coltivata dall'età di 3 anni, la seconda più tardi, costituiscono due modi a lei congeniali di esprimersi, facce della stessa medaglia. La Argerich ne apprezza la natura musicale: **“un talento estremamente interessante; [...] il suo modo di suonare è così vario, mai prevedibile[...] Straordinarie le sue improvvisazioni”** nelle quali si cimenta sin da bambina. Le sue origini pianistiche fanno capo alla scuola napoletana di Vincenzo Vitale, anche se ben presto prende le distanze non tanto dalla scuola di Vitale, quanto dal concetto di scuola in generale. Studia con Aldo Ciccolini, in Italia e a Parigi, consegue il diploma superiore di alto perfezionamento pianistico con il giudizio “Eccellente”. Studia la musica da camera con il Trio di Trieste, anche se preferisce suonare da solista e anche il Trio l'invita, giovanissima, a tenere concerti da solista in prestigiosi contesti (Teatro Verdi di Trieste, RAI etc.). Esordisce a 14 anni all'Aterforum di Rimini impressionando i maggiori critici italiani e ricevendone recensioni su autorevoli giornali; qualche anno dopo ottiene una borsa di perfezionamento a Parigi per aver vinto il concorso di Lucca (European Liszt Centre) intitolato a Liszt. E' risultata prima classificata in numerosi e prestigiosi concorsi nazionali ed internazionali e ha ricevuto un Premio del Senato della Repubblica. Come solista e con l'orchestra si è esibita per importanti associazioni concertistiche in tutta Italia, in Francia, Austria, Belgio, Germania, USA. In Spagna (Madrid, Soria, Salamanca, Zamora etc) ha tenuto tournées di musica contemporanea per il Ministerio de Cultura e per il Centro Difusión de la

MARIA GABRIELLA MARIANI

web sites: www.circuitomusica.it/mariani2013

fb pages: https://www.facebook.com/Maria-Gabriella-Mariani-273785296165683/?ref=br_rs

https://www.facebook.com/mariagabriella.mariani?ref=br_rs

contatti: marianimariagabriell@libero.it mobile: 0039 334 3193706 339 4092493

Música Contemporanea. I suoi concerti sono stati recensiti sulle principali riviste di settore italiane e tedesche, negli USA e su quotidiani francesi e del Belgio. Ha inciso per la RAI, per Radio France ed altre emittenti straniere; sta lavorando a progetti discografici su autori classici e sue composizioni. In qualità di pianista ama il repertorio classico tedesco ed ha scritto una tesi dal titolo "Schumann. Pensiero e fantasia" (Ed Gentile). E' stata premiata 5 volte in USA ai Global Music Awards come interprete della musica francese in particolare di Ravel (Gaspard de la nuit), oltre che come compositrice. Nel 2018 ha ricevuto il Premio "Napoli per l'eccellenza – Civiczia" sotto l'Alto Patrocinio e con Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana.

La composizione e la scrittura narrativa - Dal 2008 ha affiancato all'attività di solista anche quella di compositrice e di autrice di romanzi e racconti e i suoi recital sono sempre più incentrati su sue composizioni, spesso su percorsi tematici di musica e letteratura. Dei suoi lavori, presentati in Europa ed USA, in Italia se ne sono occupati tra gli altri A. Bedetti, L. Ciammarughi, G. P. Minardi, N. Cattò, P. Rattalino, L. Segalla, S.Valanzuolo, A.Zignani, e a Napoli il musicologo compositore e studioso partenopeo **Roberto De Simone** che nel 2014 le dedica un intero saggio incentrato sui possibili modi del comporre oggi, ove afferma che **"[...] la musica di M.G.M. potrebbe dichiarare la possibilità di un'odierna creatività musicale [...]".** Il suo primo CD *Presenze* (2008), contiene sette brani ispirati al romanzo dal titolo omonimo. Segue *Fun Tango. Tre irradianti di un'unica matrice* (2009), in tre tempi, con cui nel 2017 viene premiata negli USA come interprete e come compositrice. Ciccolini su *Fun Tango*: **"le sue musiche rivelano una natura creativa quanto mai impressionante [...] doti pianistiche eccezionali [...] dominio totale della tastiera [...] ricerca timbrica più unica che rara".** A *Fun Tango* è collegato il romanzo *Consonanze imperfette* (Zecchini, 2010). Nel 2009 compone *Il Cielo si inabissa* e la Sonata *Tracce*, e nel 2014 per Bongiovanni incide la raccolta *Riflessi* collegata all'omonima raccolta di racconti (Ed. Tullio Pironti). Dedica al suo maestro, Ciccolini, la sonata *Pour jouer* (2011) che nel 2014 eseguirà in occasione dell'evento istituzionale "Omaggio ad Aldo Ciccolini". Quest'ultimo, presente in sala, dopo la performance, così si esprime: **"[...] un'esecuzione magistrale, [...] una personalità davvero eccezionale [...] una Maestra con dei mezzi pianistici straordinari [...] un'opera sì monumentale [...]".** Nel 2013 è la volta di: *Solo; In nome del padre e del figlio* - quest'ultimo brano, un'opera per 2 voci, pianoforte e orchestra da camera, è collegata all'omonimo libretto scritto poi anche in forma di romanzo breve. Sue recenti composizioni sono: *Ologramma. Tema, Variazioni e Finale con Improvvisazione* (2014) - incisa nel CD "Pour jouer | Virtuoso Piano Works" per l'etichetta nipponica Da Vinci Classics (2018) e collegata all'omonimo romanzo; *Kinderliana* (2017), raccolta di brani per pianoforte collegati a *Le fiabe di Dora e Lucia*, in via di pubblicazione. *Kinderliana*, con *Kinderszenen* (Schumann) e *Children's corner* (Debussy), è in prossima uscita nel CD "Fairy Tales" sempre per Da Vinci Classics. Ha eseguito le sue composizioni in alcuni tra i maggiori teatri Italiani tra cui il San Carlo di Napoli, in importanti festival e per prestigiose associazioni concertistiche nazionali e internazionali, in alcuni casi alternandole alla lettura di suoi scritti che talvolta rende drammaturgicamente. Le sue musiche sono state trasmesse su RAI TRE, RSI.ch di Lugano, Radio Vaticana, Radio Classica ("Il Pianista" e "Ultimo grido") e sono state oggetto di recensioni su riviste di settore italiane e straniere (Amadeus, Classic Voice, Musica, Audiophile, Concerti, Fono Forum, Fanfare etc). Recentemente ha pubblicato diversi spartiti di sue composizioni per piano solo. Nel 2018 e '19 sarà in Germania per un tour di concerti da solista, principalmente incentrati sulle sue musiche (Gasteig di Monaco, Kulturhaus Schwartzsche Villa di Berlino, Dresda, Amburgo etc.). In questo ambito sarà presentato anche il "Progetto Kinderliana" con le relative musiche in connubio con *I racconti di Dora e Lucia*, tradotti per l'occasione dall'italiano e interpretati da attori tedeschi. Sul fronte letterario, in via di pubblicazione anche il romanzo *Istruzioni per l'uso* e i racconti de *L'egoismo dei deboli*, entrambi collegati d altrettante musiche.